

# PESTE SUINA: CIA, AVANTI CON TEMPESTIVITÀ PER EVITARE DANNI IRREPARABILI

## Presentate al tavolo interministeriale le proposte da attuare nell'areale infetto

Una campagna di **controllo e riduzione del numero degli ungulati con figure qualificate e strumenti innovativi** nei 114 comuni dell'areale infetto. Questa la proposta non più rinviabile di Cia-Agricoltori Italiani al tavolo interministeriale odierno che ha affrontato l'emergenza Peste suina africana (PSA). Secondo Cia è tempo di agire con tempestività e razionalità per evitare ricadute economiche e sociali irreparabili, **prendendo esempio dai Paesi Ue che hanno eradicato in poco tempo la malattia di cui il cinghiale è il principale vettore**. La PSA -studiata da decenni e non trasmissibile all'uomo- è, infatti, altamente pericolosa per i maiali e potrebbe avere un impatto fortemente negativo sul mercato suinicolo, da cui dipende l'industria salumiera, fiore all'occhiello del Made in Italy agroalimentare.

**"Il peso della Peste suina non può ricadere tutto sulle spalle degli allevatori** che nella zona infetta subiscono il danno economico del macello immediato di capi sani, mentre i cinghiali circolano in libertà. Questo **dopo aver messo in campo tutte le costose misure di biosicurezza e prevenzione previste**". Così il **presidente Cia, Dino Scanavino**, che da anni auspica la riforma della Legge 157/92, visti gli effetti disastrosi sul nostro paesaggio di una politica dissennata sulla gestione della fauna selvatica. **"È necessario** agire in modo razionale nella gestione della biodiversità, con **un riequilibrio del rapporto fra uomini e ungulati** -prosegue Scanavino-, bilanciando gli interessi fra le diverse categorie di cittadini, siano essi cacciatori, allevatori o ambientalisti, guidati esclusivamente dai criteri del rigoroso controllo scientifico".

In merito all'attività di vigilanza, per Cia è opportuna, ma non esaustiva. "Si parla, addirittura, dell'utilizzo dei droni per la ricerca delle carcasse infette, ma tutto questo risulta inutile se non si attua una campagna di controllo degli ungulati -aggiunge Scanavino-. **La riduzione della densità di popolazione dei cinghiali andrebbe organizzata con un prelievo selettivo, tramite figure qualificate come il coadiutore e con l'utilizzo di visori notturni e altri strumenti innovativi. Bisogna, inoltre, impedire lo spostamento dei selvatici fuori dal perimetro dell'areale infetto tramite le recinzioni e il foraggiamento artificiale**". Secondo Cia, una campagna di controllo e prelievo selettivo permetterebbe anche l'ottenimento di informazioni sanitarie circa la diffusione del virus, dopo aver creato misure speciali di trasporto e stoccaggio delle carcasse. Continua a leggere [qui](#)

## Il Post-it

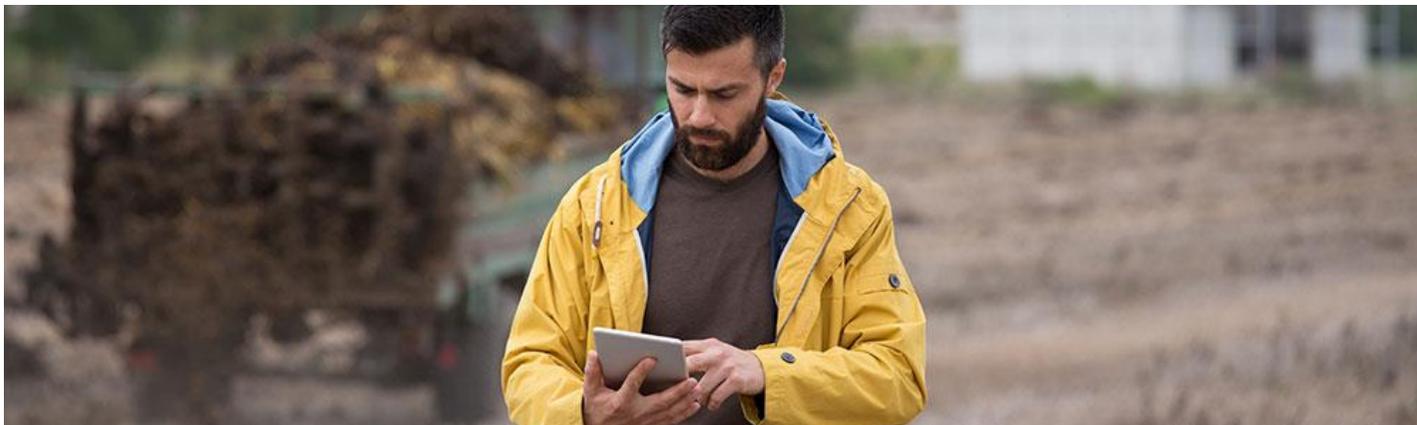
Un grande ringraziamento al presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Il Paese, ora più che mai, ha bisogno dell'equilibrio, della stabilità e dell'impegno delle istituzioni, egregiamente rappresentate dal Capo dello Stato, per affrontare sfide e difficoltà in campo, dalla pandemia al caro energia, dalla crisi ucraina alla messa a terra del PNRR. Così Cia-Agricoltori Italiani, che esprime riconoscenza a Mattarella per aver accettato la rielezione. La sensibilità, la compostezza, l'appassionata salvaguardia delle garanzie costituzionali sempre dimostrate dal presidente della Repubblica trovano di nuovo oggi il riconoscimento più alto e prestigioso. **Mattarella gode della fiducia di tutti i cittadini e si fa garante, ancora una volta, della solidità e della coesione del governo, per permettere all'Italia di guardare al futuro con maggiore ottimismo**. Auspichiamo che il Capo dello Stato continui a mo-

strare attenzione verso la vicenda agricola del Paese. **Speriamo che fornisca il suo forte contributo all'ulteriore sviluppo del settore primario, riconoscendo quel ruolo centrale che l'emergenza Covid ha mostrato in maniera ancora più chiara**. L'agricoltura, se adeguatamente supportata, può non solo continuare a garantire cibo sano e sicuro per tutti, ma anche assicurare la tenuta e lo sviluppo dei territori; **salvaguardare l'ambiente contro il dissesto idrogeologico e i cambiamenti climatici, produrre energia da fonti rinnovabili, difendere il suolo e il paesaggio**. **Da parte nostra rinnoviamo la massima disponibilità a collaborare, avanzando proposte e nuove soluzioni**. Faremo responsabilmente ciò che ci compete, nell'interesse degli agricoltori e di tutti i cittadini, consapevoli della funzione primaria del settore per la ripresa post pandemia.



## Formazione: Cia, con "Rural-You" portiamo i giovani d'Albania in Europa

*Presentato il progetto all'ambasciatrice in Italia e consegnati i certificati di partecipazione al corso per i tecnici*



Portare i giovani agricoltori d'Albania in Europa. Supportare i tecnici delle organizzazioni agricole del Nord del Paese, montane e più povere, con iniziative di internazionalizzazione e prima ancora di formazione utili a guidare sul territorio la crescita dell'imprenditoria agricola giovanile in ottica di sviluppo rurale e del settore, ma anche per l'empowerment femminile. Questi gli obiettivi del progetto Rural-You in Albania con capofila l'Ong RTM Volontari nel mondo, che Cia-Agricoltori Italiani per iniziativa dell'Associazione Agricoltura è Vita sta portando avanti dal 2020 e che ora ha messo a segno il primo traguardo con la chiusura del corso di formazione per tecnici delle organizzazioni agricole in Albania.

In collegamento con Scutari, la consegna dei certificati, occasione di presentazione dell'iniziativa a S.E. Anila Bitri Lani, ambasciatrice d'Albania in Italia, intervenuta all'evento online insieme a Francesco Gradari e Alberto Sartori dell'Ong RTM; Liljana Isakaj, coordinatrice nazionale Adad Malore in rappresentanza del partenariato albanese; Cristina Chirico, direttrice Associazione Agricoltura è Vita; Stefano Francia, presidente delle associazioni Cia, Agricoltura è Vita e Agia e Dino Scanavino, presidente Cia-Agricoltori Italiani.

Rural-You Albania, rappresenta "un'opportunità incredibile per avvicinare due Paesi già molto legati, puntando sui suoi giovani" è stato il commento soddisfatto dell'ambasciatrice Bitri Lani che ha aggiunto: "la presenza importante della comunità albanese in Italia, ha fatto sì nel tempo che il nostro Paese acquisisse anche il modello di lavoro agricolo italiano. Strategico è, oggi, confrontarsi sulle buone pratiche. I successi condivisi sedimentano connessione ampia e dalle grandi potenzialità tra i due territori. Farlo -ha sottolineato l'ambasciatrice- portando all'attenzione di Scutari, il ruolo dell'agricoltura è ancora di più una sfida che stiamo vincendo nel promuovere la centralità della terra in chiave sostenibile e soprattutto alla luce della pandemia. Questa prima formazione portata a termine con Rural-You con protagonisti i tecnici delle organizzazioni agricole albanesi è basilare per ripartire dai giovani e dal territorio. Punto di partenza per crescere, diversificare e lavorare sulla competitività". Continua a leggere [qui](#)

## Fisco: Caf-Cia, Centri allo stremo per il Covid. Serve proroga scadenze

La pandemia sta colpendo il 35% degli operatori dei Centri di assistenza fiscale, e la mole di lavoro imponente a ridosso delle principali scadenze rischia di non poter essere smaltita. Per questo il Caf di Cia-Agricoltori Italiani chiede al ministro del Lavoro Andrea Orlando e alla vicepresidente dell'Inps Marialuisa Gneccchi di prorogare di un mese, dal 31 gennaio al 28 febbraio, il termine ultimo in cui ottenere la certificazione Isee 2022 per non vedere sospeso il pagamento del reddito di cittadinanza.

Le famiglie che nel 2021 hanno percepito il reddito di cittadinanza, infatti, entro il 31 gennaio 2022, devono rinnovare la vecchia DSU Isee calcolata appunto nel 2021 e già scaduta il 31 dicembre per poter continuare a fruire del beneficio economico -ricorda il Caf di Cia- che altrimenti sarebbe sospeso da Inps a febbraio. Sebbene il cittadino può procedere in piena autonomia tramite l'Inps, la stragrande maggioranza (oltre il 92% delle persone) si rivolge ai Caf per richiedere assistenza per l'ottenimento della certificazione. Come noto, la richiesta di Isee sta aumentando in maniera cospicua anche in virtù della nuova misura dell'assegno unico universale.

"I nostri uffici stanno avendo una grossa mole di richieste che gestiamo con grosso affanno nonostante il personale aggiuntivo -spiega il presidente del Caf-Cia, Alessandro Mastrocinque-. Purtroppo, l'andamento dei contagi da Covid non lascia indenni gli operatori dei Caf, che svolgono il loro lavoro in presenza e a diretto contatto con la cittadinanza".

In questi giorni, continua Mastrocinque, "la nostra struttura, come probabilmente tutte le altre, vede un 35% di colleghi alle prese con il Covid e quindi non in grado di poter prestare servizio. Pur calendarizzando appuntamenti prioritari verso i richiedenti Isee, rischiamo di non poter garantire verso tutti il rispetto della scadenza prevista a causa delle importanti defezioni di personale dovuti appunto alla pandemia".

## Italia:

- Decreto legge "proroga termini"
- Decreto legge "sostegni-ter"

## Europa:

- Piano di azione per l'Agricoltura biologica
- Riforma della Pac - Piani Strategici Nazionali

## "Decreto sostegni-ter" principali misure di interesse agricolo e dei territori rurali

## Approfondimento

### DA SAPERE



### Biologico: Anabio-Cia, proroga al 15 maggio per i Programmi Annuali di Produzione

Arriva la proroga per la presentazione dei Programmi Annuali di Produzione (PAP) agricola con metodo biologico. Il Mipaaf ha accolto le richieste del mondo associativo, a cominciare da Anabio-Cia, posticipando il termine di presentazione dal 31 gennaio al 15 maggio 2022.

In una lettera inviata al Ministero delle Politiche agricole a inizio gennaio, a firma del presidente nazionale Federico Marchini, Anabio aveva sottolineato proprio l'esigenza di concedere un adeguato slittamento della scadenza della Gestione informatizzata dei PAP per le aziende biologiche. Assieme alla richiesta di proroga, Anabio-Cia ha ribadito la necessità di legare l'iter amministrativo connesso alla certificazione dei metodi di produzione biologica al Fascicolo aziendale (e al Piano di coltivazione in esso inserito), in quanto ritenuto "lo strumento più opportuno in cui generare e gestire i PAP, anche in relazione alla notifica già funzionante in una logica di armonizzazione".

"Il Fascicolo aziendale deve rappresentare anche per l'azienda biologica il suo contenitore amministrativo, in cui dialogare con tutta la Pubblica Amministrazione -si legge nella lettera al Mipaaf-. Per tali motivi, invitiamo gli Uffici del Ministero a convocare il Tavolo tecnico a suo tempo costituito per la revisione e ottimizzazione del SIB".

Lo slittamento al 15 maggio, inoltre, va a coincidere con il termine di presentazione delle domande Pac. Ovviamente, l'impresa agricola potrà anticipare la predisposizione del Piano culturale e, quindi, anche del PAP cartaceo. In ogni caso, anche alla luce dell'entrata in vigore dal primo gennaio 2022 del nuovo Regolamento UE 2018/848, per Anabio-Cia è necessaria una riflessione generale sullo "strumento PAP", al fine di verificarne la rispondenza rispetto alle nuove norme e nell'ottica di semplificare quanto più possibile gli adempimenti a carico delle aziende agricole bio.

### Affrontare i mercati internazionali. Evento Cia con Agenzia ICE

"Cia e Agenzia ICE per affrontare i mercati internazionali". Questo titolo e tema dell'evento in programma per mercoledì 2 febbraio alle 10:30 presso la "Cantina Apollonio Vini" a Monteroni di Lecce (Via S. Pietro in Lama, 7) e in live streaming su Youtube, cliccando [QUI](#).

Secondo programma, l'appuntamento sarà inaugurato dal saluto di benvenuto di Giannicola D'Amico, vicepresidente di Cia Puglia con a seguire l'apertura di sessione dedicata a "Le strategie dell'Agenzia ICE per il sostegno al Made in Italy nel mondo" e a cura di Carlo Maria Ferro, presidente dell'Agenzia ICE.

"L'importanza dei mercati esteri per le imprese agricole italiane" sarà, invece, il focus dell'intervento, a inizio lavori, del presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani, Dino Scanavino. Continua a leggere [qui](#)

